

NORME UE

Ascensori sicuri anche nel pubblico

■ Le regole Ue si estendono agli ascensori «pubblici». Il Dpr di modifica alla disciplina è stato approvato dal Consiglio dei ministri lunedì sera. L'Anacam (imprese di costruzione e manutenzione) segnala le tre modifiche rilevanti al testo vigente del Dpr 162/99: 1) sono stati completamente eliminati i riferimenti agli ascensori «in servizio privato», quindi tutti gli ascensori - indipendentemente dal fatto che vengano o meno adibiti a «servizio pubblico» - seguiranno le medesime regole definite negli allegati del Dpr 162 e della direttiva 95/16/CE quanto a progettazione, conformità e messa in esercizio; 2) gli organismi accreditati da Accredia per le verifiche ispettive, anche se non notificati per le valutazioni di conformità, potranno svolgere l'attività di verifica; 3) è stata introdotta la differenziazione tra edifici esistenti ed edifici di nuova costruzione: per i primi gli organismi accreditati e notificati saranno autorizzati a rilasciare l'autorizzazione preventiva all'installazione di ascensori in deroga alle misure stabilite dalle norme armonizzate per le fosse e le testate, una volta accertata l'effettiva impossibilità di ricavare i prescritti spazi libero volumi di rifugio; per i secondi, è lo Sviluppo a rilasciare l'accordo preventivo, limitatamente ai casi di impossibilità per motivi di carattere geologico.

Sa. Fo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

